



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ENTE APPALTANTE: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 5° LOTTO DI CASE POPOLARI
NEL COMUNE DI MESAGNE, IN VIA DE AMICIS.

LEGGE N° 408 DEL 2/7/1949

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) RELAZIONE DEL COLLAUDATORE

PROGETTO - Redatto nel febbraio 1956 dall'Ing. Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi, è stato approvato dal Ministero dei LL.PP., con nota ministeriale n° 4117 del 15/5/1956, per lo importo di £.21.000.000, così ripartito :

a) per lavori a base d'appalto £. 19.700.000

b) per somme a disposizione dell'amm.ne:

-per allacciamenti acqua, luce e fogna

tura £. 315.000,=

-per spese gener. 985.000,=

£. 1.300.000

Totale

£. 21.000.000,=

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - L'appalto dei lavori

19 DIC. 1973
Visto: L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)



veniva affidato, giusta le risultanze della gara

di licitazione privata esperita il 24/5/1956, alla

Impresa Società CBI (Costruzioni Edili Industriali)

col ribasso del 4,35%.

CONTRATTO - Stipulato con la predetta Impresa in

data 10/7/1956, n° 1117 di rep., è stato reg.to a

Brindisi il 26/7/1956, Mod. I, Vol. 108. Importo pre-

sunto contrattuale £. 18.807.590, al netto del ribas-

so contrattuale del 4,35%, migliorato dello 0,18%

corrispettivo per la cauzione costituita mediante

fidejussione bancaria.

SPESA NETTA AUTORIZZATA - Si identifica con l'im-

porto netto autorizzato di £. 18.807.590,=.

DIRETTORE DEI LAVORI - Ha diretto i lavori l'Ing.

Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'I.A.C.P. di

Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI - La consegna dei lavori venne

effettuata il 30/7/1956, come rilevasi dal rela-

tivo verbale di pari data.

DURATA DEI LAVORI - La durata dei lavori è stata

stabilita, dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Ap-

palto, in mesi dodici consecutivi a partire dalla

data della consegna, e però cessanti il 29/7/1957.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI)- L'ultimazione dei lavori

veniva accertata il 29/7/1957, come rilevasi dal re-



lativo verbale di pari data, e perciò in tempo utile.

STATO FINALE - Redatto dal Direttore dei Lavori in data 20/11/1957 per l'importo di nette £.18.761.880,78, è stato firmato dall'Impresa senza riserve.

RESIDUO CREDITO DELL'IMPRESA - Durante l'esecuzione dei lavori sono stati emessi a favore dell'Impresa n.7 certificati di pagamento:

n. 1	in data 11/1/1957	per	£. 2.000.000,=
n. 2	12/2/1957	"	2.000.000,=
n. 3	16/3/1957	"	2.000.000,=
n. 4	27/4/1957	"	2.000.000,=
n. 5	11/6/1957	"	4.990.000,=
n. 6	18/7/1957	"	2.100.000,=
n. 7	7/10/1957	"	<u>1.800.000,=</u>

In uno £.16.800.000,=

residua il credito dell'Impresa di £.18.761.880,78 meno £. 16.800.000 = £/ 1.961.880,78 ~~www~~ salvo le risultanze della revisione contabile.

CONFRONTO TRA LA SPESA NETTA AUTORIZZATA E QUELLA EFFETTIVA:

Poichè la spesa netta autorizzata è di £.18.807,590

e quella effettivamente sostenuta di " 18.761.880,78

risulta una economia di £. 45.709,22

salvo le risultanze anzidette.

CAUZIONE - A garanzia degli impegni assunti verso la

[Handwritten signatures and initials]
Alidante
Mushy's
Sera
G. G. G.
relunth

Stazione Appaltante l'Impresa ha prestato la prescritta cauzione definitiva di £.940.380 mediante fidejussione della Banca Commerciale Italiana Succursale di Brindisi, offredito, in contropartita, il miglioramento dello 0,18% sull'offerta ribasso del 3,45%.

ASSICURAZIONI - L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai presso l'INAIL con posizione n.9105/3 a carattere continuativo ed è in regola con i relativi adempimenti, secondo quanto risulta dalla nota 9105/3 del 19/4/1958 allegata agli atti.

L'Impresa è del pari in regola con gli adempimenti nei riguardi dell'INPS, giusta nota ~~W/W~~ 554/13 Vig. del 19/4/1958 di detto Istituto, nonché nei riguardi dell'INAM giusta foglio 5278/10 del 21/4/1958 *dell'Istit.*

CESSIONE DI CREDITO - L'Impresa non ha ceduto nè vincolato il proprio credito a favore di terzi nè sono stati notificati atti comunque impositivi al libero pagamento della rata di saldo, come risulta dalla dichiarazione agli atti, datata 20/11/1957, a firma del Direttore dei lavori e del Presidente dell'Istituto;

AVVISI AD OPPONENDUM - La pubblicazione degli avvisi ad opponendum, richiesta dall'art.360 della Legge sui LL.PP. 20/3/1865, n.2248, non è stata necessaria perchè i lavori si sono svolti nell'ambito



della proprietà della Stazione Appaltante e non si sono verificati danni a immobili interessanti i privati, giusta il certificato in data 20/11/57, allegato agli atti, a firma del Direttore dei Lavori e del Presidente dell'Istituto.

ANDAMENTO DEI LAVORI - I lavori si sono svolti in conformità delle prescrizioni contrattuali e delle disposizioni impartite nel corso degli stessi dalla Direzione dei Lavori.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Non se ne sono verificati.

RISERVE DELL'IMPRESA - L'Impresa ha firmato tutti i documenti della contabilità finale senza apporvi riserve.

COLLAUDATORE - Con nota n° 3570 in data 26/2/58 del Provveditore Regionale alle OO.PP. di Bari veniva incaricato del collaudo dei lavori di che trattasi il sottoscritto dott. ing. Ugo Sciarretta, con sede in Roma.

B) VERBALE DI VISITA

GIORNO DELLA VISITA - Previo avviso dato a mezzo lettere dirette agli Enti interessati, la visita di collaudo ha avuto luogo nei giorni 21 e 22 aprile 1958.

INTERVENUTI - Alla visita di collaudo, oltre il sottoscritto Collaudatore, sono intervenuti i Signori :

[Handwritten signatures and notes on the right margin:]
Alitalie
Spaduzzi
Manenti
in prima lettura

- Ing. ROMA Giovanni - Direttore Tecnico in rappresentanza dell'I.A.C.P. di Brindisi, progettista e Direttore dei Lavori,

- Geom. CITARELLA Armando dell'Ufficio del Genio Civile ^{superiore} di Brindisi;

- Geom. GUADALUPI Giovanni - dell'I.A.C.P. di Brindisi, contabilizzatore,

- SCARASCIA Luciano - Presidente della Società C.E.I. e rappresentante legale dell'Impresa.

LAVORI CHE L'IMPRESA DOVEVA ESEGUIRE - L'Impresa doveva eseguire, come ha fatto, tutti i lavori occorrenti per la costruzione di n.1 fabbricato di tipo popolare comprendente n° 12 alloggi di cui n° 6 di 3 vani utili oltre i servizi (cucina, bagno, w.c.) ed un locale ad uso cantina ^{per ciascun alloggio} e n° 6 di 2 vani utili oltre i servizi e cantina come i precedenti, nel Comune di MESEGNÉ.

RISULTATO DELLA VISITA - Sulla scorta degli atti contrattuali e contabili nonché della documentazione tecnica, il sottoscritto Collaudatore, alla presenza dei suddetti intervenuti, ha ispezionato i lavori eseguiti per accertare l'adozione delle buone regole dell'arte nel corso della loro esecuzione, la rispondenza delle opere eseguite alle prescrizioni tecniche dettate dal capitolato speciale d'appalto,

nonchè la coincidenza delle misure prese copraluogo con quelle allibrate ed oggetto della contabilità.

In particolare: è stata eseguita la ricognizione generale del fabbricato - fornito di due scale, ciascuna delle quali serve, in tre distinti piani (n.2 per piano), n° 6 alloggi, simmetricamente disposti - e delle sue pertinenze, nonché di talune opere esterne accessorie comuni ai fabbricati adiacenti, al fine di accertare la rispondenza del progetto e delle previsioni progettuali alla realizzazione fatta.

All'uopo sono stati altresì eseguiti tutti i necessari riscontri, ~~di~~ misure planimetriche, di altezza e degli spessori, traendone esito generalmente soddisfacente.

Si è quindi proceduto partitamente alla ricognizione dei locali seminterrati, nel complessivo numero di 12, posti lungo il fronte degl'ingressi ed impegnanti, in profondità, circa metà spessore del corpo di fabbrica. Detti locali, destinati a cantine, assegnati uno per ciascun alloggio, hanno le pareti in calcestruzzo dosato a 2 q.li al pari delle fondazioni; pavimentazioni in battuto cementizio, intonaci fratazzati, infissi e punti luce come da previsioni di progetto e secondo da contabilizzazione fattane. Due saggi praticati uno nel calcestruz-

zo di fondazione ed altro in quello in elevazione, in corrispondenza dell'ingresso di sinistra, pressochè in asse della parete frontale, hanno messo in evidenza la buona composizione granulometrica degli impasti, l'assenza di vuoti e la regolare presa intervenuta; nel cantinato corre a soffitto la condotta principale dell'acqua.

La diligente ricognizione è stata quindi estesa ai singoli alloggi di ciascuna scala, in ognuno degli ambienti e dei locali dei servizi; per le cui apparecchiature ~~ma~~ è stata accertata la buona funzionalità. Sono stati eseguiti riscontri nelle altezze utili dei piani, per le murature in tufo e malta comune, nei diversi spessori e fattura; per i solai a struttura mista latero-cementizia del tipo Provera e per l'ossatura in c.a. delle scale e dei pianerottoli; per le pavimentazioni in marmette di buona scelta, bene allettate ed accuratamente sigillate; per le soglie in pietra di Trani da 2 cm.; per i rivestimenti in maioliche sistemati nelle cucine e nei servizi; per gl'infissi esterni ed interni generalmente in abete, trovandoli accuratamente costruiti, stagionati, delle essenze e spessori prescritti, nonchè diligentemente verniciati. Regolarmente costruiti e nei diametri contabilizzati, le reti di

adduzione e di scarico per il servizio dei bagni, w. c. e cucine; di buona scelta e rispondenti alle prescrizioni gli apparecchi (vasche a sedere, lavabi, tazze da cesso, lavelli in pietra artificiale con relativo piano di scolo) forniti in opera; rispondenti pienamente alle voci di capitolato, i banconi da cucina in muratura semplice e ^{rivestimenti in} refrattari, debitamente intelaiati, muniti di cerchi e sportelli e rivestiti in maioliche ^{nonché} la sovrastante cappa in fibro-cemento. Verificati, con piena soddisfazione, i circuiti elettrici e gli organi di azionamento e di sicurezza per l'illuminazione degli ambienti, delle scale e per il servizio di suoneria ed apertura dei portoni.

Bene eseguite le pendenze del piano di copertura; pendenze disposte sul solaio di sommità a camera d'aria, ~~di~~ spessore complessivo di cm. 35 ivi compresa la soletta collaborante di cm. 5, ed interasse travetti di cm. 68, debitamente armati con ferri del Ø 16. Accuratamente disposte la sovrastante pavimentazione in lastre di pietra locale, spessore cm. 5, sigillate a mastice impermeabilizzante nelle connessioni.

Per le strutture in c.a. la Direzione dei Lavori ha effettuato prove di carico - giusta verbale agli atti - su uno dei solai di maggiore luce, costi

tuito con pignatte dello spessore di cm. 14, sovrapposta soletta collaborante di cm. 4 e travetti ad interasse di cm. 40 armati con ~~mondi~~ ^{ferro} del Ø 14, ottenendo risultati soddisfacenti. La resistenza e rigidità di tali solai, calcolati per il sovraccarico di Kg. 250/mq., nonché per l'ossatura e struttura della scala, pianerottoli e sbalzi dei balconi, calcolati per il sovraccarico di Kg. 400/mq., sono state saggiate, nel corso della visita di collaudo, sottoponendole a carichi dinamici prodotti dal salto contemporaneo fatto eseguire, per i primi, da 4 persone e, per i secondi, da 6 persone del peso medio di Kg. 70, messi a contatto di gomito e disposte nei punti di sollecitazione più sfavorevole: i risultati sono apparsi del tutto soddisfacenti. Le luci dei solai di maggiore ampiezza superano di poco i mt. 5,00. Verifiche nelle armature metalliche dei solai sono state effettuate operando negli intradossi del piano cantine e del secondo piano, reperendo i ferri d'armatura nei diametri di calcolo. Verifiche analitiche hanno portato a dedurre sollecitazioni non superiori ai 1.200 Kg/cmq. per il ~~xxxxxxxxxx~~ ed a Kg./mq. 35 per i calcestruzzi.

I lavori di finitura quali intonaci, coloriture, verniciature, ecc. sono risultati di soddisfazione;

i gradini e sottogradi in pietra artificiale, così come i davanzali delle finestre della stessa natura risultano di buona esecuzione; i lavori in ferro per ringhiere sono risultate di buona fattura.

La fognatura esterna è risultata, all'ispezione, diligentemente eseguita e con pozzetti di confluenza regolarmente costruiti.

Le opere esterne di sistemazione sono state anche esse bene eseguite ed esattamente contabilizzate. Gli

Gli alloggi risultano occupati da circa sei mesi; lo stato d'uso e di manutenzione è apparso buono; gli occupanti si sono dimostrati generalmente soddisfatti.

Unici lavori ordinati all'Impresa sono stati: la sigillatura di alcuni giunti tra alzate e pedate delle scale e l'applicazione di due maniglie ai portoni principali di accesso al fabbricato; tali lavori risulta siano stati eseguiti con soddisfazione.

LA REVISIONE TECNICO-CONTABILE, eseguita a cura del sottoscritto Collaudatore, ha determinato alcune rettifiche dovute ad errori materiali di calcolo: Le rettifiche apportate in inchiostro rosso sui documenti contabili, hanno portato ad un addebito dell'Impresa di L.61.005= lorde.

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quant'innanzi e considerato l'intero svol

gimento dell'appalto, riassunto nelle premesse, da cui risulta :

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità degli elaborati di progetto e con l'osservanza delle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

- che i riscontri eseguiti ^(x) consentono di ritenere esatta la contabilizzazione effettuata;

- che le strutture in c.a. risultano regolarmente e diligentemente eseguite;

- che per quanto non è stato ispezionato o è risultato di difficile ispezione, la Direzione dei Lavori e l'Impresa assicurano la perfetta rispondenza delle opere alle prescrizioni di contratto ed alla contabilizzazione fatta;

- che l'importo dei lavori è contenuto entro il limite della spesa autorizzata;

- che i lavori sono stati compiuti entro il limite del tempo contrattuale;

- che non sono stati eseguiti lavori ad economia;

- che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;

- che nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi contrattuali;

- che l'Impresa ha firmato lo stato finale senza ap-



porvi riserve;

- che l'Impresa stessa ha provveduto alle assicurazioni operai contro gli infortuni sul lavoro ed ha adempiuto agli obblighi assistenziali e previdenziali;

- che non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

- che la contabilità finale è stata revisionata a cura del sottoscritto Collaudatore;

- che in seguito a tale revisione, l'importo del conto finale è stato ridotto a L. 61.005=.

- che non risulta che l'Impresa abbia fatto cessione del credito derivante dall'appalto cui si riferisce il presente atto e che non sono intervenuti atti comunque impeditivi al libero pagamento della rata ad essa dovuta per il saldo;

- che le opere sono state dirette con diligenza

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione del ^(quinto) 5° lotto di case popolari nel Comune di MESAGNE, in Via De Amicis, eseguiti dall'Impresa Società C.E.I. in base al contratto in data 10/7/56 n° 1117 di rep.,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collauda e

L I Q U I D A

[Handwritten signatures and notes]
Alitalia
Amabile
P. P.
G. P.
all'archivio

il credito residuo dell'Impresa come segue :

- importo lordo stato finale L. 19.652.121,90

- a dedurre per rettifiche contabili 61.005,00

L. 19.591.116,90

- a dedurre ribasso del 4,53 % L. 887.477,60

- importo netto stato finale L. 18.703.639,30

- a dedurre acconti corrisposti L. 16.800.000,00

Residua il credito dell'Impresa L. 1.903.639,30

(diconsi lire unmilionenovecentotremilaseicentotrentanove e cents. 30) che possono pagarsi all'anzicita
ta Impresa a saldo ed a totale definizione di ogni
suo avere per i lavori oggetto del presente atto, sal
vo diversa determinazione che possa derivare da revi
sione di Ragioneria e l'approvazione del presente at
to;

- che, infine, ove non già fatto, potrà farsi luogo
allo svincolo della polizza fidejussoria costituente
il deposito cauzionale.

Roma, li 28 APR 1958

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL RAPPRESENTANTE DELL'UFFICIO DEL G.CIVILE

IL CONTABILIZZATORE DELL'I.A.C.P.

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(Ing. Ugo Sciarretta)

U. Sciarretta

(x) anche nei confronti dei verbali di pesatura redatti.

I saggi ed i riscontri effettuati risultano, in massima, contrassegnati in rosso sui documenti contabili e grafici allegati all'incarto.

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(Ing. Ugo Sciarretta)

U. Sciarretta